

L'eredità dell'alchimia, la distillazione

Il codice dell'idratazione · Capitolo 3

OPERA

Il codice dell'idratazione

CAPITOLO

3 di 10

AUDIO IN TEDESCO

10 minuti

«*Solve et Coagula*», separa e unisci.

Fu Paracelso a dire «*Solve et Coagula*», che significa separa e unisci. Questa nota massima alchemica trova nella distillazione il suo compiuto corrispettivo fisico. È l'unico procedimento che separa radicalmente l'acqua dal suo carico materiale per poi unirla di nuovo in uno stato di purezza perfetta. Il segreto della distillazione risiede nel cambiamento di fase molecolare.

Si intende il passaggio dallo stato liquido a quello gassoso al raggiungimento del punto di ebollizione a 100 gradi. Nell'istante dell'evaporazione le molecole d'acqua compiono la separazione più radicale dagli inquinanti. Il carico che nello stato liquido era ancora così fortemente legato all'acqua si scioglie di colpo. Come vapore puro le molecole d'acqua salgono, condensano nel sistema di raffreddamento e diventano infine gocce purissime che cadono una dopo l'altra nel vetro di raccolta.

Tutti i residui restano come concentrato lattiginoso e torbido nel recipiente di evaporazione. La massima maestria nella distillazione dell'acqua si raggiunge con la distillazione in vetro. La distillazione in vetro rappresenta la classe regina del trattamento dell'acqua. La distillazione in vetro è la simbiosi compiuta di precisione tecnica e attenzione umana. Sviluppato in origine come strumento dell'alchimia, questo sistema si trova di solito nei laboratori, dove è condotto da personale specializzato.

Non tutti sono in grado di purificare l'acqua con una distillazione in vetro. Chi sceglie questa via di purificazione dell'acqua ha bisogno di più della sola attrezzatura tecnica. Un futuro distillatore ha bisogno di tempo per formarsi e di una profonda comprensione dell'elemento. L'impiego di una distillazione in vetro pone esigenze elevate al carattere di chi la utilizza. La distillazione in vetro non è per tutti. Un distillatore ha pazienza, scrupolo e una dedizione chiara e consapevole all'elemento acqua.

Può sembrare elitario, eppure proprio in questa esigenza verso chi la utilizza si rivela l'estetica nascosta di questo benefico metodo di purificazione dell'acqua. Il distillatore è la parte più importante di questo che è il più alto fra tutti i processi di nobilitazione dell'acqua. Inoltre la distillazione in vetro è l'unico modo per seguire con i propri occhi, direttamente e dal vivo, il magico e affascinante cambiamento di fase dell'acqua. Nobilitare l'acqua con una distillazione in vetro è un processo contemplativo, un processo che appare quasi magico.

Con fascino si può osservare come avviene la più potente di tutte le purificazioni dell'acqua. Dolcemente l'acqua comincia a bollire nel pallone di vetro. Invisibile, il vapore puro sale. Nel refrigerante di vetro l'acqua condensa e torna dallo stato di vapore a quello liquido. Finché infine, goccia dopo goccia, l'acqua purificata si raccoglie nel vetro di raccolta come essenza purissima. Che dono per l'umanità! Chi apprende l'arte della distillazione con il vetro, l'arte della più alta purificazione dell'acqua, apprende al tempo stesso la forma più nobile e insuperabile di trattamento dell'acqua, la distillazione multipla.

L'arte della distillazione multipla

Quando i filtri convenzionali, anche i più pregiati, raggiungono i loro limiti con sostanze estremamente persistenti, la distillazione multipla, ossia il cambiamento di fase ripetuto, consente un aumento quasi illimitato della purezza dell'acqua. Si può immaginare una distillazione multipla come una serie di setacci sempre più fini, in cui ogni setaccio chiude i minuscoli varchi del setaccio precedente. Dal punto di vista scientifico, la selettività aumenta in modo esponenziale a ogni singolo passaggio.

Una distillazione semplice trattiene già il 99 per cento di tutti gli inquinanti. Nell'acqua resta soltanto un minuscolo uno per cento. Se poi si fa passare quest'acqua già purissima una seconda volta attraverso il cambia-

mento di fase molecolare della distillazione, la purificazione agisce di nuovo, con la stessa incorruttibile efficienza, e riduce questo uno per cento residuo a sua volta del 99% del suo valore. Poi, a ogni ulteriore passaggio, questo effetto depurativo si moltiplica matematicamente, cosicché la concentrazione delle sostanze estranee non solo diminuisce, ma letteralmente crolla su sé stessa.

Solo in questo modo, con la distillazione multipla, si possono isolare strato dopo strato persino le sostanze chimiche eterne più resistenti e lasciarle nell'evaporatore. Ciò che alla fine di questo affascinante processo finisce nel vetro di raccolta è un'acqua di una brillantezza e di una purezza che si collocano del tutto al di là delle scale di misura convenzionali. Questa purezza segna l'assoluto standard aureo della nobilitazione dell'acqua. Acqua ultrapura. Assolutamente libera da qualsiasi sostanza estranea. Ciò che oggi nei laboratori moderni vale come vertice tecnico della purezza costituiva però già secoli fa il fondamento dell'alchimia.

I maestri dell'alchimia intendevano tuttavia la distillazione multipla come molto più di una semplice pulizia meccanicamente più intensa. Il loro obiettivo era potenziare al massimo l'acqua sul piano energetico attraverso la ripetizione costante delle fasi di purificazione e innalzarla a un livello di qualità del tutto nuovo. Paracelso, ad esempio, il celebre medico e alchimista, vedeva in una distillazione multipla molto più di una purificazione materiale. Paracelso parlava di una distillazione ripetuta nove volte.

Secondo la tesi di Paracelso, con una distillazione ripetuta nove volte l'acqua perde la sua pesantezza materiale grossolana e a ogni passaggio cresce costantemente nella sua capacità di accogliere segnature curative. Paracelso diceva che lo spirito dell'acqua verrebbe liberato dalla sua inerzia materiale e solo allora, e solo così, reso davvero utilizzabile. Le prime tre distillazioni servono a purificare il corpo dell'acqua. Le seconde tre purificazioni libererebbero lo spirito dell'acqua.

Le terze tre distillazioni, infine, mettono a nudo l'anima dell'acqua. E dopo tutti e nove i passaggi l'acqua sarebbe finalmente del tutto risvegliata nella sua forza interiore. E solo ora l'acqua sarebbe purificata da tutte le scorie terrene, spirituali ed energetiche. L'acqua è ora trasformata nell'essenza dell'essenza, nella leggendaria Materia Prima. Deve sapere che per Paracelso questa Materia Prima costituiva la base di tutti i suoi rimedi ed elisir, per il cui effetto curativo egli raggiunse una fama mondiale ben oltre i confini del suo tempo.

Paracelso disse «E tutto devi farlo tu stesso». Questo credo dell'alchimia non ha perso nulla del suo significato fino a oggi. E la validità di questo credo alchemico si mostra con la massima chiarezza nella ricerca di una risposta alla semplice domanda su dove si possa effettivamente acquistare acqua distillata potabile. Chi si mette alla ricerca di una simile fonte constaterà presto che si tratta di un'impresa quasi disperata. La presunta acqua distillata del negozio di bricolage o del distributore di benzina non ha assolutamente nulla in comune, a parte il nome fuorviante, con il distillato puro di cui tratta questo libro.

Molti sperano di trovare ciò che cercano nel negozio di prodotti naturali, in farmacia o nel supermercato bio. Ma la realtà è deludente, perché di fatto non esistono fornitori che offrano ufficialmente acqua distillata come alimento. Questa circostanza ha però ragioni molto comprensibili. Poiché il timore ostinato della presunta pericolosità dell'acqua distillata è ancora diffuso in ampie fasce della popolazione, una domanda apprezzabile verrebbe soffocata sul nascere. Inoltre la produzione e la logistica di un prodotto così delicato sarebbero talmente onerose che il prezzo di vendita dovrebbe risultare esorbitante. L'unica fonte sicura di acqua distillata di prima qualità è e resta la produzione propria.

Dopo tutti questi confronti lasciamo ora alle spalle le considerazioni tecniche e ci dedichiamo al vero cuore di questo libro. La domanda, qual è l'idratazione perfetta per l'essere umano? Chi però dichiara apertamente di bere acqua distillata si trova di solito di fronte a un profondo sgomento e a un'incredulità quasi riflessa. Perché si verificano tali reazioni e quali pregiudizi profondamente radicati si celano dietro questo muro di rifiuto lo esploriamo nel prossimo capitolo.

DA ASCOLTARE IN TEDESCO SU [ARS-AQUAE.CH](https://www.ars-aquae.ch)